



UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 7 del 21/01/2022

Oggetto: ART.53 LR 24/2017 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL BACINO COLLINARE TORRENTE STIRONE COMPORTANTI VARIANTE URBANISTICA - VALUTAZIONE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018 ;

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 12 dicembre 2020 avente oggetto: "Programma triennale delle Opere pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori - Documenti di fattibilità delle alternative progettuali e progetti di fattibilità tecnico-economica. Approvazione", il Comune di Fidenza ha approvato il Programma Triennale ed ha inserito nello stesso il progetto di *"Realizzazione corridoio ecologico del fosso Rovacchiotto"* per il quale il Comune di Fidenza è beneficiario di un primo contributo statale (art. 1 comma 139 L. 145/2018) per € 250.000,00, finanziato con contributo statale;

che il Comune di Fidenza, nella variazione del programma triennale 2021-2023 delle opere pubbliche, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 24 giugno 2021 avente oggetto: "Variazione programma triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023. Documenti di

fattibilità delle alternative progettuali. Approvazione”, ha inserito il progetto di “*Interventi di messa in sicurezza del bacino collinare torrente Stirone*” per il quale è beneficiario di un altro contributo di cui all'art. 1 comma 1029 della legge n. 145 del 2018 (OCDPC 533/2018 e Decreto del presidente della Giunta regionale Emilia Romagna n. 18 del 24/02/2021) finanziato con contributo regionale;

che i fondi suddetti sono destinati, in parte più rilevante, alla costruzione in due fasi di vasca di laminazione lungo il fosso Rovacchiotto, in attuazione di un progetto di superamento strutturale delle criticità idrauliche del territorio, regolando, in tale contesto, anche l'aggiuntivo contributo determinato dalle acque bianche provenienti dal nuovo insediamento produttivo dello stabilimento di “Colla s.p.a.”;

che l'obiettivo strategico di regolazione e regimentazione idraulica del fosso Rovacchiotto è parte integrante e sostanziale degli obiettivi disegnati dal Piano Strutturale Comunale (PSC) con l'individuazione dei corridoi ecologici primari e la localizzazione indicativa, al loro interno, del sistema delle vasche di laminazione di cui alla tavola di progetto denominata “rete ecologica e assetto idraulico”;

che tali aree, in fregio al fosso Rovacchiotto, sono incluse nella zonizzazione di PSC e di RUE nelle “aree di valore naturale e ambientale” di cui all'art. 94 delle norme tecniche di attuazione del PSC e inquadrate nel sistema rurale;

che l'ulteriore intervento, finanziato con i fondi regionali già richiamati, riguarda la messa in sicurezza, con intervento di laminazione a monte del centro abitato di Fidenza, del Rio Ermellino nel tratto che costeggia la Strada provinciale n. 71 alla confluenza con la tangenziale sud esistente e con la previsione di progetto del raccordo con essa della Via Emilia bis in area classificata come zona agricola ordinaria;

che il Comune di Fidenza, con nota PEC n. 759 del 14.01.22, ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i., finalizzata alla valutazione del procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità con contestuale approvazione del progetto definitivo inerente la realizzazione del corridoio ecologico del fosso Rovacchiotto e degli interventi di messa in sicurezza del Bacino Collinare del Torrente Stirone, comportante variante allo strumento urbanistico secondo la procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017;

che l'Amministrazione Provinciale nell'ambito della stessa procedura di cui all'art. 53 della L.R. 24/17 esprime un parere con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale in cui viene valutata la variante urbanistica e viene espresso il parere motivato sulla ValSAT ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152 del 2006, come modificato dal D.Lgs. n.4/2008;

che il Comune di Fidenza ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica, comprensivi di Rapporto Ambientale di ValSAT;

che il Comune di Fidenza ha dichiarato che nel periodo di deposito degli elaborati sono pervenute n.7 osservazioni riguardo la procedura di esproprio inerente il progetto e alcuni aspetti legati alla cantierizzazione, ma che la necessaria variante urbanistica e i contenuti del progetto devono intendersi confermati;

CONSTATATO:

che il progetto complessivo è finalizzato alla riduzione del rischio idraulico di due corsi d'acqua, il fosso Rovacchiotto e il rio Ermellino e, nello specifico, delle aree site rispettivamente a nord del capoluogo in zona di San Michele Campagna e a sud dello stesso, in località Coduro, nel comune

di Fidenza (PR). Gli interventi provvederanno inoltre ad una maggiore sicurezza delle aree residenziali e industriali e della viabilità stradale nelle vicinanze dei tratti interessati.

Che, in particolare, si prevedono i seguenti due interventi:

- **Intervento 1:** realizzazione di vasca di laminazione del fosso Rovacchiotto. In corrispondenza dell'area d'intervento è già prevista una vasca di laminazione in corso di progettazione nell'ambito di altro progetto finanziato con contributi art. 1 comma 139 della L. 145/2018, a servizio del futuro ampliamento del Polo Funzionale "San Michele Campagna"; le due vasche adiacenti saranno collegate con la creazione di una soglia a stramazzo realizzata mediante l'abbassamento del terreno di separazione. La quota della soglia sarà tale da consentire il collegamento idraulico dei due bacini in occasione di eventi di piena particolarmente gravosi, permettendo così un funzionamento integrato e sfruttando al meglio i volumi disponibili al fine di una migliore efficacia complessiva con funzione di laminazione anche delle portate di piena del fosso Rovacchiotto per tempi di ritorno fino a 100 anni;
- **Intervento 2:** realizzazione di sistema di laminazione delle portate del rio Ermellino in corrispondenza del tratto intubato tra la SP71 e la rotatoria della tangenziale sud di Fidenza. Il sistema è finalizzato a creare un bypass verso un invaso temporaneo in modo da evitare l'allagamento della viabilità e delle abitazioni adiacenti, riducendo la criticità idraulica che ormai si ripete con frequenza almeno biennale;

che entrambi gli interventi avranno un impatto modesto sullo stato attuale dei luoghi, in quanto il primo sarà realizzato in continuità ad una cassa già in progetto e approvata, mantenendone le caratteristiche morfologiche e di mitigazione ambientale, mentre il secondo prevede la realizzazione di un piccolo manufatto scolmatore in adiacenza dell'imbocco del tratto tombato del rio Ermellino e un modesto abbassamento del terreno di circa 80 cm su un'area verde di circa 2.500 mq e mantenuta tale;

Che le aree di intervento ricadono rispettivamente nella parte nord-orientale e sud-orientale del territorio comunale, nel dettaglio:

- l'area di intervento 1 ricade nella porzione nord-orientale del territorio comunale di Fidenza, in zona di San Michele Campagna, a sud di un'area fortemente connotata per la presenza dell'asse infrastrutturale dell'Autostrada del Sole e della TAV e del polo commerciale Fidenza Shopping Park;
- l'area di intervento 2 ricade nella porzione sud-orientale del territorio comunale di Fidenza, in località Coduro, in area ancora agricola tra la Tangenziale sud di Fidenza e la SP71. Il rio Ermellino è un corso d'acqua naturale che si configura per la maggior parte del suo percorso anche come fosso stradale della SP71;

che le aree relative all'intervento 1 del fosso Rovacchiotto ricadono nell'ambito delle "Aree di valore naturale e ambientale" (art.94) mentre le aree di intervento 2 del rio Ermellino rientrano parzialmente nella art.94 "Fascia di rispetto delle infrastrutture viarie" (art.102").

che nel PSC l'area del bacino di invaso di progetto del rio Ermellino non risulta interessata da elementi della rete ecologica comunale e, in particolare, da *"stepping stone non urbanizzate – vasche di laminazione di progetto"* e risulta inclusa tra gli *"ambiti ad alta vocazione produttiva agricola"*. Analogamente, nel RUE l'area del bacino di invaso di progetto risulta inclusa tra gli *"ambiti ad alta vocazione produttiva agricola"*. In tali ambiti le NTA del PSC e del RUE non esplicitano la possibilità di localizzare bacini di invaso e vasche di laminazione degli elementi del reticolo idrografico minore; si rende pertanto necessario un adeguamento dello strumento urbanistico comunale al fine di garantire la piena coerenza urbanistica dell'intervento previsto;

che risulta necessaria una variante urbanistica al PSC e RUE per l'introduzione del bacino di invaso del Rio Ermellino relativo all'intervento 2 per una superficie pari a circa 2.500 mq ai sensi

dell'art. 53 della LR 24/17;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione, attinente alle tematiche del rischio idraulico, non evidenzia profili di incompatibilità rispetto alle scelte progettuali effettuate, in particolare in riferimento alla tipologia e finalità degli interventi proposti;

che in particolare rispetto al sistema territoriale-ambientale definito dal PTCP vigente, per entrambi i progetti e relative varianti urbanistiche non si rilevano criticità ed elementi ostativi;

CONSIDERATO che le progettualità proposte risultano finalizzate:

- alla messa in sicurezza idraulica del territorio;
- alla riqualificazione dal punto di vista ambientale e paesaggistico mediante il potenziamento del corridoio ecologico esistente;

che sono stati acquisiti i seguenti pareri degli enti competenti in materia ambientale:

AUSL (Prot. n.1660/2022 Comune di Fidenza) ha espresso parere favorevole specificandole seguenti prescrizioni:

- in considerazione delle caratteristiche costruttive e della sua posizione la vasca di laminazione posta in località Coduro e realizzata per ridurre il rischio idraulico del Rio Ermellino, dovrà essere dotata di una idonea recinzione;

- durante le lavorazioni, al fine di limitare i disagi provocati dalle operazioni che generano polveri, dovranno essere attuati i seguenti interventi di mitigazione:

- se necessario prevedere l'umidificazione del materiale polverulento presente nei cantieri mediante irrorazione controllata;
- prevedere la sospensione dei lavori durante le giornate ventose (con velocità del vento > 6 m/s), i lavori potranno riprendere solamente con il successivo miglioramento delle condizioni meteorologiche (per controllare i giorni ventosi in cantiere dovrà essere posizionato un anemometro);
- periodica pulizia, irrorazione e umidificazione delle piste di cantiere e delle eventuali superfici già asfaltate;
- limitazione della velocità dei mezzi d'opera su tutte le aree di cantiere (velocità massima 30 km/h);
- utilizzo di mezzi pesanti con cassoni telonati per limitare ulteriormente il sollevamento e la dispersione verso le aree limitrofe di polveri e frazioni fini;
- all'interno del cantiere le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive CE in materia d'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana;
- dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno;
- le attività del cantiere devono essere eseguite nei giorni feriali nel rispetto delle fasce orarie descritte dal Regolamento Acustico Comunale;

ARPAE (Sinadoc 22.4969), per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole all'opera demandando a tutte le specifiche azioni da intraprendere e richieste dal DPR 120/17 all'atto della movimentazione delle terre prodotte;

che il Comune ha provveduto al confronto e condivisione delle progettualità proposte con il Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Parma - RER;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, esaminate le osservazioni pervenute e trasmesse, (n.7), non risultano specifici riferimenti agli elaborati di analisi della sostenibilità ambientale e territoriale della variante urbanistica proposta;

che, preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione dei progetti in esame, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria, svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato significative criticità in merito ai principali aspetti ambientali e di compatibilità geologica connesse proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, evidenziando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione delle stessa variante;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e smi e dell'art.17 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al PSC e RUE del Comune di Fidenza, per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, nel rispetto delle prescrizioni e indicazioni formulate nell'ambito della Conferenza dei Servizi dagli enti competenti in materia ambientale e dal Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Parma in merito agli aspetti idraulici delle opere in progetto;

di trasmettere altresì al Comune di Fidenza copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **174 /2022** ad oggetto:

" ART.53 LR 24/2017 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL BACINO COLLINARE TORRENTE STIRONE COMPORTANTI VARIANTE URBANISTICA - VALUTAZIONE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 21/01/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale